

## Art.1 - ISTITUZIONE

Su iniziativa del Comune di Barberino di Mugello è costituita la "CONSULTA DELLO SPORT" di Barberino di Mugello, come strumento di partecipazione popolare ai sensi dell'art.8 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 del vigente Statuto comunale.

## Art.2 - SEDE

La Consulta ha sede nel Comune di Barberino di Mugello nei locali messi a disposizione a titolo gratuito dall'Amministrazione Comunale.

## Art.3 – COMPOSIZIONE E NOMINA

La Consulta è costituita da:

- 1 membro designato in rappresentanza di ciascuna delle associazioni sportive con sede nel territorio comunale od operanti sul territorio medesimo, purché regolarmente costituite con apposito atto;
- Il Sindaco o suo delegato;

La nomina dei componenti della Consulta dello Sport avviene con atto della Giunta Comunale ed essi restano in carica per la durata dell'intero mandato amministrativo. Qualora vengano nominati nel corso del quinquennio amministrativo, avranno comunque scadenza naturale al termine del mandato dell'Amministrazione che li ha nominati.

## Art.4 - FINALITA'

La Consulta dello sport è un organo consultivo, di collegamento, di partecipazione e di confronto tra l'Amministrazione Comunale ed il mondo dello Sport comunale, nonché luogo di dibattito, di elaborazione di richieste, e di proposte di attività, atte alla realizzazione degli obiettivi di una politica sportiva che risponda alle esigenze dei cittadini e dell'associazionismo locale.

Essa è dotata di compiti consultivi e propositivi nei seguenti ambiti:

- sostenere il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale;
- promozione e programmazione sportiva;
- favorire il rapporto tra enti di promozione sportiva, associazioni sportive e mondo della scuola ;
- esprimere un parere preventivo non vincolante circa i regolamenti che il Comune intende adottare in ambito sportivo;
- esprimere parere non vincolante sui programmi della Amministrazione comunale relativi all'impiantistica sportiva, e i progetti per la realizzazione dei nuovi impianti sportivi;

- parere non vincolante su l'utilizzo delle strutture sportive comunali;
- sviluppo del patrimonio edilizio sportivo;
- sostegno alle associazioni sportive;

#### Art.5 - ADESIONI

Le associazioni che intendono aderire alla Consulta devono presentare domanda scritta all'Assessorato allo Sport, indicando in essa il proprio rappresentante.

#### Art.6 - IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta la Consulta dello Sport, ne presiede le riunioni, ed è eletto dalla stessa Consulta tra i rappresentanti delle Associazioni.

L'elezione avviene a scrutinio segreto, ed in prima convocazione, con la presenza di almeno i due terzi del numero complessivo dei componenti della Consulta e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle successive convocazioni per l'elezione del Presidente è sufficiente la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente garantisce il rispetto delle norme regolamentari e costituisce il raccordo tra la Consulta e l'Amministrazione Comunale.

#### Art.7 - CONVOCAZIONE

La Consulta si riunisce almeno quattro volte l'anno su convocazione del Presidente, che forma anche l'ordine del giorno, o su richiesta di almeno un terzo dei componenti.

La Consulta può essere convocata anche su iniziativa del Sindaco o suo delegato.

La convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati a tutti i componenti, per iscritto mediante lettera, che deve pervenire almeno cinque giorni, o, in caso di urgenza, ventiquattro ore prima della seduta.

Le sedute sono pubbliche e si svolgono in sale messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

#### Art.8 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

Per la validità della seduta in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei suoi componenti, ad eccezione delle convocazioni per l'elezione del Presidente di cui all'art.6 precedente.

L'adunanza di seconda convocazione, che deve aver luogo non più di trenta giorni dalla prima convocazione, è valida con la presenza di non meno di un terzo dei componenti.

Il Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.

#### Art.9 - VOTAZIONI

La Consulta adotta le proprie decisioni con votazione palese a maggioranza semplice dei presenti .  
Nei casi in cui si debbano assumere decisioni in ordine ai componenti della Consulta e comunque in ogni caso in cui questioni di riservatezza lo richiedano, ogni componente può chiedere al Presidente che la votazione avvenga a scrutinio segreto.  
In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

#### Art.10- SEGRETERIA

IL Presidente nomina un membro della consulta con funzioni di Segretario della medesima. E' compito del Segretario redigere un verbale riassuntivo delle discussioni tenute nelle sedute e delle relative decisioni .

#### Art.11 - SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Consulta non dispone di un bilancio proprio; per le spese di segreteria si avvale dell'organizzazione del Comune.  
Tutte le cariche sono a carattere volontario e, pertanto, non comportano alcun emolumento o compenso per l'opera svolta.

#### Art.12 -NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si osservano le leggi e i principi generali dell'ordinamento giuridico.